LA NAZIONE
GROSSETO

Porto di Talamone, nuovo inizio «Dobbiamo ripartire da zero»

Casamenti incontra Regione, Capitaneria e concessionari

UN PIANO per il porto di Talamone. Il sindaco Andrea Casamenti, insieme all'assessore Roberto Berardi e ai consiglieri Ivan Poccia e Luca Teglia, ha incontrato i tecnici della Regione, la Capitaneria e i rappresentanti dei concessionari di Talamone, per avviare un percorso il cui scopo dovrà essere quello di restituire il porto al suo utilizzo.

«**ABBIAMO** fatto questa riunione – ci spiega il sindaco – per dare avvio a un percorso preciso per quanto riguarda la questione legata ai famosi lavori dell'escavazione nel porto di Talamone. Purtroppo si tratta di un problema nato due anni e mezzo fa, che non è ami stato affrontato dalla precedente amministrazione comunale. Era stata fatta una precedente proroga perché il termine per l'intervento scadeva il 30 settembre. La Capitaneria aveva prorogato al 15 novembre e quindi oggi è stata fatta questa riunione per iniziare ad affrontare in maniera seria la cosa, creando un gruppo tecnico che nel giro di breve dovrà rivedersi per individuare le soluzione e il percorso per arrivare all'intervento vero e proprio. Purtroppo è come se si ripartisse da zero». Il problema dei fanghi da togliere sarà sicuramente uno dei più spinosi, perché non è mai stata chiarita la composizione della terra che dovrà essere tolta dal porta e quindi non si sa ancora come dovrà essere riutilizzata o smaltita. E questo è l'aspetto che può far oscillare sicuramente di più il costo dell'intera operazione. Ma non è il più complicato. «La questione è complessa – ci spiega Casamenti – perché ci sono competenze che si intersecano e quindi bisogna capire chi dovrà portare avanti, progettare e finanziare l'interno percorso. Doveva essere fatto due anni fa, ma l'amministrazione di allora non ha fatto niente. e ha anche perso i 300mila euro stanziati dalla Regione nel 2014 per questo scopo». Il sindaco vuole arrivare presto all'individuazione di un percorso. «Ora affrontiamo la cosa in modo serio – ci dice – per arrivare a soluzione e entro un mese al massimo sapremo quale percorso intraprendere».

PRIMO CITTADINO Andrea Casamenti ha incontrato i responsabili della Regione per la questione del porto di Talamone

IL SINDACO
«Entro un mese dovrà essere chiaro il percorso da fare»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.